



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Statale "Maffeo Vegio"

codice meccanografico LOPM010008 • codice fiscale 92520860153
via G. Carducci, n. 1/3 • 26900 Lodi (LO) • tel 0371.420361
lopm010008@istruzione.it • www.maffeovegio.edu.it
posta certificata lopm010008@pec.istruzione.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INVESTIMENTI E RISORSE

Comunicazione 230

Lodi 27 Aprile 2026

Alle/Ai Docenti

e p.c.

Alla Segreteria Didattica

Oggetto: **Documento 15 Maggio 2026**

Si forniscono di seguito alcune indicazioni per la stesura del "Documento del 15 Maggio" ai sensi della normativa vigente ed in particolare dell'OM 54 del 26/03/2023, reperibile al seguente link:

https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000054.26-03-2026.pdf/c9444432-8362-330f-040e-b5c1d6829598?version=1.0&t=1774617516737

Come noto, esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti e costituisce il prezioso orientamento della Commissione d'Esame per la conduzione del colloquio orale e per lo svolgimento dell'intero esame per tutti i candidati.

Si ricorda ai Docenti che nella compilazione ci si deve attenere alle indicazioni fornite dal Garante della privacy per la corretta redazione (art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 e nota 10719 del 21 marzo 2017). Egli infatti raccomanda: *"non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto"*. Il Garante ritiene quindi che non sussista alcun obbligo né necessità di fornire alla Commissione dati personali riferiti agli studenti delle classi quinte in un documento pubblico, che andrà immediatamente pubblicato sul sito web e che ha come finalità quella di evidenziare il percorso didattico e formativo della classe ai fini di orientare la commissione esaminatrice nella predisposizione delle operazioni relative all'Esame di Maturità.

Si precisa inoltre che l'art. 10 dell'OM 54/26 non ha modificato la struttura del "Documento del 15 Maggio" e che l'elemento introdotto di maggior novità, il colloquio orale, non si configura come mera interrogazione,

poiché i collegamenti tra discipline rimangono fondamentali in quanto l'art. 22 della stessa ordinanza ricorda che lo studente deve *"utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale"*¹, pur se la modalità di proposta di uno stimolo per così dire integratore di temi, esperienze e contenuti è stata definitivamente abbandonata.

Si raccomanda infine ai CdC, e in particolare ai docenti Coordinatori, in collaborazione con i Tutor di orientamento, di verificare che ciascuno studente abbia correttamente compilato il proprio Curriculum sulla piattaforma ministeriale Unica, in tutte le sue sezioni secondo le indicazioni, poiché il colloquio orale dovrà partire proprio dal curriculum per avviare la conversazione, per poi passare alla discussione delle discipline selezionate.

A partire dalla prima settimana di Maggio si terranno comunque incontri illustrativi del nuovo Esame di Maturità a cura della DRLO, successivamente ai quali ci si riserva di fornire ulteriori nuove sottolineature.

Per permettere un'omogenea stesura del Documento, e per facilitarne la compilazione, si procede quindi con le seguenti indicazioni.

- I modelli forniti in allegato alla presente non costituiscono redazioni *ex novo* del lavoro consueto, ma si configurano come una redazione più organizzata ed approfondita.
- I passaggi fondamentali sono scanditi da un indice articolato e dettagliato nei punti da affrontare, che si compone di quattro aree principali,

1. Presentazione della classe

- Quadro del profilo generale della classe
- Numero candidate/i
- Osservazioni generali sul percorso formativo

È in questo primo capitolo, di più ampio respiro, che si trova espresso l'orizzonte pedagogico e culturale, dunque programmatico, che ha sostenuto il lavoro del CdC per l'intero percorso e che ha caratterizzato l'esperienza generale del gruppo classe e la sua storia.

2. Programmazione del Consiglio di Classe

- Progetto approvato nei CdC di inizio a.s. 2025/26
- Valutazione
- Esami di Maturità

In questo secondo capitolo si scende nel dettaglio del lavoro e dei risultati dell'ultimo anno, di cui bisogna sviscerare ogni aspetto dal generale al particolare dei CLIL², della FSL, dell'Educazione civica, delle attività curriculari ed extracurriculari, dei progetti particolari e speciali fino ai viaggi ed a tutto ciò che ha costituito potenziamento e coronamento dell'esperienza delle studentesse e degli studenti.

¹ OM 54/26, art. 22: <<Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.>>

² Si ricorda che è necessario compilare con precisione anche la parte con la/le tabella/e sulle discipline CLIL. Detta parte va compilata comunque anche se la disciplina non sarà presente all'interno della Commissione.

Nella relazione infine deve comparire anche l'indicazione che la classe è stata adeguatamente informata circa la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità.

Si sottolineano in particolare due punti:

- è qui contenuto – al punto 2.1/e – tutto il tema BES non solo in termini di presentazione dei e progettazione dei percorsi, ma anche di indicazioni precise sulle modalità di esame, che andranno a costituire i materiali della cartella riservata, che sarà compito della Dirigenza consegnare ai presidenti di Commissione³;
- è qui richiesto – al punto 2.3/b – di radunare in un fascicolo i materiali usati per la valutazione delle prove d'Esame (le "Griglie"). Come noto esse non sono parte integrante del "Documento", poiché la normativa prevede che sia la Commissione ad doverle approntare.

3. Programmazioni disciplinari (NB Da consegnare complete a fine mese)

Ciascun docente predisporrà, compilando la parte relativa alla propria disciplina di insegnamento, una sintetica ma precisa relazione circa i programmi, contenente in modo esauriente, dettagliato e chiaro sia per i candidati all'esame sia per le commissioni, gli argomenti effettivamente svolti (evitare forme quali "Cenni a" "Riferimenti a"). All'interno del Documento dovrà essere riportato il programma relativo al percorso didattico contenuto nella programmazione di classe (coerente con gli indirizzi dipartimentali) e, realmente, sviluppato entro la conclusione dell'anno scolastico, nella programmazione di classe, pertanto, non potranno essere introdotti nuovi argomenti (rispetto quelli programmati).

I programmi dovranno essere sottoscritti dal docente. Dopo l'approvazione del Documento da parte dei CdC ciascun docente dovrà portare a conoscenza degli studenti, il programma della propria materia.

4. Firme comprovanti

- All'indomani dei CdC i docenti Coordinatori provvederanno ad inviare in segreteria all'indirizzo lopm010008@istruzione.it il file del documento per il protocollo e la pubblicazione, indicando nell'oggetto: "Documento-15-Maggio-classe5-sez...".

Ringraziando per l'attenzione, si augura buon lavoro.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Scotti

Allegati, da far pervenire entro il 30 Maggio 2026:

- Copia del testo delle simulazioni comuni di "Prima/Seconda/Terza prova d'Esame di Maturità".

³ Le informazioni relative agli studenti con DSA, DVA o BES sono assolutamente riservate e, per tale ragione, nel Documento deve comparire un riferimento generico nella sezione relativa al quadro del profilo generale della classe, alla sola presenza di alunni con BES senza indicare il numero ed eventuali altre informazioni. Si ricorda che non bisogna MAI riportare la diagnosi o riferimenti ad essa, inoltre si raccomanda di non apporre per nessuna ragione la sigla DSA o DVA o BES accanto al nome del candidato, quando esso viene inserito all'interno dell'elenco alfabetico. In tal senso il docente di sostegno supporterà il consiglio di classe per la stesura del documento per le parti relative agli studenti DVA. Per gli alunni BES, l'ordinanza non prevede misure dispensative ma compensative, in modo da permettere un sereno svolgimento dell'esame e secondo quelle che sono state le modalità seguite durante il corso dell'anno, senza pregiudicare comunque la validità delle prove.

In particolare si ricordi che per la programmazione individuale BES si deve indicare: l'attenzione all'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali, le misure adottate anche per garantire la frequenza con personale di supporto in presenza e a distanza. In caso di studenti DVA indicare con precisione gli strumenti e le modalità adottate anche in previsione dell'esame di stato. Nel caso di studenti BES e DVA il coordinatore consegnerà alla scrivente le seguenti indicazioni:

- studenti DVA, carattere equipollente o meno delle prove, se il docente di sostegno parteciperà al colloquio come membro aggregato, l'adattamento della griglia di valutazione al PEI dello studente (griglia adattata da allegare), le simulazioni effettuate o le modalità previste in caso di documenti differenziati;
- studenti DSA certificati, strumenti compensativi previsti dal PDP per le prove orali e quindi concedibili al candidato, l'adattamento della griglia di valutazione dello studente (griglia adattata da allegare coerente con le altre proposte dal cdc);
- studenti con altri BES per decisione del CdC e PDP: strumenti compensativi previsti dal PDP concedibili al candidato.

- Griglie per la correzione delle prove.
- Eventuali copie del testo delle simulazioni equipollenti di “Prima/Seconda/Terza prova d’Esame di Maturità” svolta in classe e delle griglie per la correzione; (documento riservato da non allegare alla versione che sarà pubblicata).
- Materiali FSL.
- Materiali Orientamento ed Educazione civica.
- Relazioni finali di ogni disciplina con programmi effettivamente svolti.